



Dal PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.) della s.m.s. "E.MAJORANA"

ROMA

CARTA DEL GENITORE



Nelle pagine interne:

PRINCIPI FONDAMENTALI

INDICATORI DI AFFIDABILITA'

AZIONE DIDATTICA

VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Scuola Media Statale: "ETTORE MAJORANA"

P.zza Minucciano, 33 00139 Roma

Tel / Fax : 06 8124398

VADEMECUM

E-Mail : smajoran@romascuola.net

CARTA DEL GENITORE

(...vuole offrire alle famiglie un'informazione corretta ed esauriente riguardo alle scelte educative operate, alle attività previste per l'anno in corso, alle modalità organizzative che l'istituzione si è data, ma anche e soprattutto ha lo scopo di invitare i genitori alla **condivisione** di tali scelte ed alla **collaborazione** per realizzare una crescita armonica del ragazzo.)

➤ Premessa

Dal Piano dell'offerta formativa della scuola Ettore Majorana

➤ Principi fondamentali**➤ Indicatori di affidabilità****➤ L'azione didattica:***le scelte educative**metodologie e strategie**contenuti e attività**la valutazione degli alunni***➤ Scuola / Famiglia / Territorio****➤ La struttura organizzativa della scuola****➤ La valutazione d'Istituto****➤ Vademecum**

SPECIALE "E.MAJORANA" per i genitori

REDAZIONE: Collegio dei Docenti

GRAFICA E IMPAGINAZIONE: Giovanna Mancini

PREMESSA

Cari genitori,

Forse vi chiederete per quale motivo abbiamo chiamato questo documento, che non è altro che un estratto del nostro POF (Piano dell'offerta formativa), **Carta del genitore**. In realtà dietro a questo titolo c'è una storia e ve la vogliamo raccontare.

Noi crediamo che ogni componente della Comunità scolastica abbia dei diritti e dei doveri nei confronti degli altri: voi, ad esempio avete il **diritto** di sapere in mano a chi date i vostri figli e, per capire questo, non è sufficiente avere informazioni unicamente sugli aspetti strutturali (aule, laboratori, palestre), o organizzativi (orario, attività pomeridiane), che pure rappresentano aspetti importanti. Secondo noi la scuola deve fare di più; deve cioè mettere in chiaro quale è il suo progetto educativo, che tipo di alunno vuole formare e deve anche dirvi quali metodi, strumenti, strategie mette in atto per raggiungere i propri obiettivi.

Ma gli obiettivi che noi ci proponiamo devono essere condivisi; per questo parliamo anche di vostri **doveri**. Insieme abbiamo il dovere di educare i vostri figli e quindi dobbiamo trovare dei punti in comune. Per questo motivo noi diamo molto spazio ai momenti di comunicazione Scuola - Famiglia.

Ci siamo riuniti tante volte per cercare le parole giuste nell'esporsi il nostro punto di vista, non ci piaceva l'idea di "**mettere all'asta i nostri prodotti**" come in un mercato dove vengono venduti solo quelli più belli e appariscenti..

Solo la collaborazione di questi tre anni potrà dirci se questi anni passati insieme sono stati proficui e se abbiamo raggiunto i risultati sperati.

Gli Insegnanti

DALL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA E. MAJORANA

PRINCIPI FONDAMENTALI

Anche la Carta del Genitore, come il P.O.F., del quale è parte, ha come fonte di ispirazione gli art. 3, 33 e 34 della Costituzione italiana

I. Uguaglianza

- Per realizzare il diritto ad una sostanziale uguaglianza, la scuola, si impegna a prestare particolare attenzione alle problematiche relative agli studenti stranieri, a quelli in situazione di handicap o di altro disagio.

II. Imparzialità

- La scuola si impegna ad agire secondo criteri di imparzialità verso gli alunni, nel massimo rispetto di ogni opinione e sistema culturale di riferimento della famiglia.

III. Regolarità

- La scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate (Ministeri, Provveditorato agli Studi, Enti locali, ecc.), Garantisce la regolarità del servizio e delle attività educative. Ciò avverrà anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge e in applicazione delle disposizioni previste dai contratti collettivi di lavoro.

IV. Accoglienza ed integrazione

- La scuola si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza non soltanto nella fase di ingresso delle classi iniziali, ma nel rapporto quotidiano di lavoro scolastico.
- Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente.
- Un'attenzione particolare viene prestata anche alla "pedagogia degli spazi", cioè alla cura e alla salvaguardia di tutti gli arredi scolastici, alla vivibilità funzionale dell'aula (intesa come laboratorio didattico), all'uso razionale e regolamentato di tutti i luoghi dell'edificio e degli spazi esterni.

V. Diritto di scelta

- In caso di eccedenza di domande va considerato il criterio di territorialità (residenza).

VI. Obbligo scolastico e frequenza

- L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che attuano tra di loro forme di collaborazione funzionale ed organiche.

VII. Libertà e collegialità

- Il collegio dei docenti ritiene di fondamentale importanza che la programmazione delle attività didattiche, pur nel rispetto della libertà di insegnamento del singolo docente e della libertà di apprendimento dei discenti, abbia carattere collegiale e si impegna in tal senso.

VIII. Impegno all'aggiornamento, al confronto e alla verifica della didattica

- La scuola si impegna a promuovere, nel confronto e nella collaborazione di tutte le componenti, la qualità delle attività educative.
- La scuola stimola, promuove e favorisce l'aggiornamento in servizio di tutto il personale scolastico come approfondimento, confronto e verifica della propria attività.

IX. Coerenza e flessibilità degli interventi

- Il personale della scuola si impegna a offrire professionalità e coerenza di interventi educativi attenti alla sensibilità tipica dell'età evolutiva.
- La scuola si impegna, nella programmazione e nella conduzione di ogni attività, a non perdere mai di vista le finalità del progetto educativo e insieme a tenere conto ed interpretare i bisogni degli alunni.
- La scuola collabora con le diverse istituzioni scolastiche del territorio e contribuisce alla individuazione degli strumenti utili a garantire, tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione, un percorso educativo coerente al fine di raggiungere il pieno sviluppo delle potenzialità dell'alunno.

X. Partecipazione, efficienza e trasparenza

- Tramite gli organismi competenti la scuola si impegna a favorire, nell'ambito delle normative vigenti, la più larga partecipazione.
- La scuola favorisce inoltre ogni forma di attività che renda possibile la sua funzione come centro di cultura, anche consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario del servizio scolastico.
- Al fine di promuovere ogni forma di partecipazione dell'utenza, si garantisce la massima semplificazione delle procedure ed una informazione completa e trasparente.
- l'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, efficacia anche attraverso forme di flessibilità.
- l'istituzione scolastica, sulla base dei principi fin qui richiamati, si impegna a pubblicare e diffondere con i mezzi adeguati, in base alla normativa vigente, la presente Carta dei servizi, contenente anche le linee guida del Piano dell'offerta formativa.

INDICATORI DI AFFIDABILITA'

atteggiamenti, interventi, strategie

La scuola ha individuato, in relazione ai principi sopraffermati, indicatori di qualità e/o standard di prestazione

Accoglienza e integrazione

- Spiegazione agli alunni in entrata dell'organizzazione della scuola media e dell'uso degli spazi
- Presentazione iniziale della varietà delle discipline e della loro unitarietà nella specificità dei diversi linguaggi,
- Programmazione di percorsi che rispondano ai bisogni individuali degli alunni, con particolare attenzione ai ragazzi in condizioni di disagio (handicappati, stranieri, ecc.)
- Interventi di recupero e di sostegno, anche da parte di insegnanti tenuti al completamento di orario
- Lavori di gruppo e attività in compresenza,
- Partecipazione periodica al GLH (gruppo di lavoro per l'handicap)

Imparzialità e eguaglianza

- Consapevolezza che alcuni atteggiamenti possono influire in modo negativo sui comportamenti degli alunni
- Ricerca di strategie che aiutino a non farsi influenzare da pregiudizi.

Coerenza e flessibilità

- Abitudine dei docenti alla flessibilità della programmazione in considerazione delle frequenti verifiche formative finalizzate a rispondere ai bisogni degli alunni,
- Sperimentazione di bilinguismo e scambi culturali annuali.

Efficienza e collegialità

- Istituzione di nuovi organismi collegiali di progettazione e di coordinamento (**Comitato di progetto, Dipartimenti**)
- Preparazione puntuale e precisa dei lavori collegiali di settembre
- Elaborazione da parte dei docenti della scuola di obiettivi, metodologie, strategie e criteri di valutazione comuni per classi parallele (schema del Piano di lavoro)
- Raccolta di tutto il materiale prodotto in una **Cartella del docente**, aggiornata ad inizio anno scolastico e consegnata a tutti i docenti per facilitare i lavori di programmazione dei Consigli di classe.

Partecipazione, efficienza, e trasparenza

Preside e staff di presidenza

- Garanzia degli esiti formativi previsti dai programmi nazionali, basata sul coordinamento delle proposte e delle attività di tutti gli organismi collegiali (Collegio dei docenti, Consiglio di Istituto, Comitato di progetto, Comitato genitori, apparato amministrativo, Associazione culturale) in una visione dinamica e propositiva della scuola
- Ampia disponibilità al colloquio con le famiglie
- Elaborazione della "Carta del genitore"
- Convocazione periodica del Comitato genitori
- Istituzione del Comitato studenti
- Elaborazione della "Carta dello studente"
- Incontro con le famiglie degli alunni non avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica,
- Attenzione ai bisogni degli alunni nella cura degli spazi (passaggi e servizi per i disabili, arredo dei corridoi per lavori di gruppo, predisposizione delle aule per uso multimediale, arredo delle aule speciali)

Docenti

- Illustrazione a tutti i genitori del piano di lavoro di classe nei suoi obiettivi e nelle attività programmate per raggiungerli e nei criteri di valutazione
- Comunicazione precisa e puntuale agli alunni dei risultati raggiunti in funzione formativa
- Possibilità per i genitori di prendere visione delle prove di verifica dei propri figli
- Avviso tempestivo da parte della scuola ai genitori degli alunni che incontrano difficoltà nel lavoro scolastico o nella regolarità delle frequenze
- Coinvolgimento dei genitori, attraverso i rappresentanti di classe, nella scelta e nella realizzazione di alcune strategie educative atte a superare eventuali difficoltà di tipo socio - affettivo
- Quattro incontri annuali, con i genitori: due con i coordinatori, (accoglienza, consegna schede), due con tutti i docenti del C.d.C (colloqui pomeridiani) per la conoscenza e il confronto in ordine allo sviluppo del processo educativo dei singoli alunni

Personale amministrativo e ausiliario

- Apertura della scuola per attività pomeridiane
- Collaborazione nel processo educativo degli studenti
- Servizio di supporto tecnico per docenti e studenti.

L'AZIONE DIDATTICA

LE SCELTE EDUCATIVE

Le scelte educative concordate prendono spunto da quanto riaffermato nella circolare n 362 del 22/12/92 sull'educazione alla salute in cui si raccomanda di lavorare "non solo con i contenuti disciplinari, ma anche con i processi formativi e le motivazioni da cui dipendono il successo o l'insuccesso, la gioia, la tristezza, la voglia di vivere e lavorare....", In modo da "offrire ai giovani ricchezza relazionale" e da creare nella scuola un ambiente positivo capace di contribuire ad una serena crescita dell'alunno considerato nella sua globalità.

La scuola si propone di essere:

- Una comunità dove alunni, famiglie e tutto il personale, nella ricchezza delle relazioni, costruiscono insieme un ambiente positivo, attento ai bisogni di ognuno
- Un centro di cultura capace di fondere e integrare, in un percorso unitario di conoscenze e di approfondimento, la varietà delle proposte educative offerte dalla famiglia, dal territorio e dalle varie agenzie culturali
- Un luogo dove il progetto educativo risponde a criteri di affidabilità, rendicontabilità e responsabilità, capace di offrire al territorio occasioni culturali e ricreative

In particolare mira alla formazione di un alunno che sia cittadino

- Consapevole di sé e degli altri
- Capace di collaborare in modo costruttivo
- Abituato a porsi delle domande e a ricercare delle risposte
- Solidale e aperto verso chi è diverso per razza, religione, cultura, abitudini, stato sociale, condizione fisiche
- In grado di leggere criticamente messaggi diversi in linguaggi diversi; di esprimersi in modo chiaro ed efficace in relazione alle situazioni; che abbia acquisito conoscenze in modo organico ed esauriente nell'ambito dei saperi disciplinari strutturati.

metodologie e strategie

Tra docente e discente si stabilisce una sorta di **contratto** che contiene diritti e doveri che tutte le componenti devono rispettare. Il rapporto tra le due componenti é comunque fondato su correttezza e rispetto reciproci, pur nel riconoscimento della diversità di funzione e di ruolo.

In particolare i docenti
aiutano gli alunni

- a costruirsi un concetto di sé realistico e positivo
- a considerare la propria realtà attuale non come una condizione ineluttabile, ma come un processo all'interno del quale essi possono trovare spazi di crescita autonoma
- ad avere fiducia nella possibilità di trovare in sé la soluzione dei problemi

privilegiano strategie che rendono gli alunni protagonisti quali:

dibattiti, lezioni frontali brevi con coinvolgimento personale dei singoli alunni, problematizzazione dei contenuti, alternanza di momenti di lavoro del gruppo classe con

momenti di attività individuale, giochi di ruolo, riflessione comune sugli obiettivi e sui metodi, sperimentazioni con autovalutazioni condotte dagli alunni stessi.

Particolare attenzione è riservata agli alunni in situazione di disagio per i quali sono organizzati percorsi didattici individualizzati, attività di integrazione (con particolare riferimento agli alunni portatori di handicap)

CONTENUTI ED ATTIVITÀ.

I contenuti di studio e le attività, attraverso le quali essi sono proposti agli alunni, vengono scelti e organizzati in modo funzionale, organico e coerente agli obiettivi stabiliti ed eventualmente modificati nei singoli consigli di classe a seconda della particolare risposta degli alunni. Nello scegliere le attività i docenti si impegnano a soddisfare in primo luogo i bisogni formativi primari, quali l'autostima e la motivazione. A tal fine le attività, strutturate in un complesso di progetti, sono molteplici e consentono di:

- offrire un approccio ai contenuti più stimolante, in grado di suscitare e rafforzare la motivazione
- rispettare i diversi stili di apprendimento e rispondere quindi in modo più adeguato ai bisogni formativi di ciascuno
- consolidare la comprensione, l'uso dei diversi linguaggi e dei saperi disciplinari
- permettere un'ampia gamma di esperienze, utili a sviluppare capacità di scegliere in modo autonomo
- potenziare l'acquisizione di atteggiamenti maturi e responsabili anche verso gli altri

- In tal modo gli alunni hanno l'opportunità di:

- crescere in modo consapevole, sviluppando un adeguato senso di autostima: PROGETTO PAI
- acquisire conoscenze in modo organico e critico: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
- prendere decisioni: PROGETTO ORIENTAMENTO
- porsi in relazione agli altri in modo sereno, competente, generoso e costruttivo: PROGETTO FESTA INCONTRO, FESTA DELLO SPORT EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
- capire regole e convenzioni di luoghi diversi: PROGETTO VISITE E VIAGGI, PROGETTO CROAZIA
- assumersi delle responsabilità: PROGETTO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
- collocarsi e muoversi nelle diverse situazioni: SCAMBIO CULTURALE CON LA GERMANIA- PROGETTI COMENIUS AZIONE I- PROGETTO I GIOVANI EUROPEI CONOSCONO VIENNA E LONDRA

- usare linguaggi diversi: *PROGETTO CRESCERE CON LA MUSICA- PROGETTO INFORMATICA E BIBLIOTECA-LABORATORIO ARTISTICO*
- essere solidali verso chi è diverso di razza, religione, cultura, condizione sociale, condizione fisica: *PROGETTO LA MEDIAZIONE CULTURALE, PROGETTO INTERCULTURA, PROGETTO GIUBILEO 2000*
- recuperare, essere sostenuti, potenziare abilità e competenze: *PROGETTO RECUPERO, PROGETTO MICROLABORATORI*
- apprendere più lingue straniere. *PROGETTO LINGUE 2000*
- utilizzare nuove tecnologie: *PROGETTO SCIENZANET, LABORATORIO D'INFORMATICA*

La valutazione degli alunni

si ispira ai seguenti criteri:

- valenza formativo/orientativa,
- oggettività attraverso strumenti adeguati (test, griglie di correzione) e controlli collegiali,
- corrispondenza tra valutazione, obiettivi, contenuti e metodi,
- rispondenza ai criteri fissati dal Collegio dei docenti (trascritti in apposite schede, contenute nella "Cartella del docente").

Prende in considerazione i seguenti elementi

- situazione di partenza dell'alunno,
- progressi nello sviluppo complessivo della personalità e nell'apprendimento rispetto al livello di partenza,
- livello di approfondimento delle competenze
- continuità e intensità dell'impegno e della partecipazione,
- grado di socializzazione,
- curriculum scolastico e prove di esame(per l'esame di 3^a media)

SCUOLA / FAMIGLIA / TERRITORIO

La scuola si propone come luogo di incontro di esperienze diverse.

In tal senso favorisce e valorizza la possibilità di raccogliere, su diversi aspetti del cammino educativo, l'apporto, la competenza e l'esperienza anche di chi opera all'esterno della scuola stessa.

Sollecita, pertanto, e rende possibile ogni forma di *incontri e di scambi* atti a stabilire un rapporto di collaborazione con il territorio. In particolare organizza:

- *incontri periodici tra le varie componenti della scuola*
- *interventi di genitori come esperti di particolari materie*
- *interventi di personalità o di esperti del mondo della cultura su tematiche programmate*
- *convegni, conferenze sulla città e sul quartiere*
- *spettacoli teatrali e musicali,*
- *incontri con delegazioni straniere per un confronto tra realtà scolastiche diverse*
- *servizio di consulenza psico - pedagogica con operatori della ASL*
- *apertura di uno sportello di ascolto per genitori ed alunni*
-

Occupano un posto privilegiato nello sviluppo dei rapporti scuola-territorio **le visite culturali e i viaggi di istruzione** che spaziano verso qualunque tipo di realtà, fatta oggetto di studio.

E cura dei docenti non lasciar cadere nessuna sollecitazione offerta dalla città e/o dal territorio: anzi, per permettere la tempestiva adesione alle proposte ritenute rilevanti (per interesse artistico, storico, naturalistico...) che si presentino durante il corso dell'anno, per programmare e coordinare le uscite da stabilire fin dall'inizio, risulta determinante la struttura organizzativa affidata ad un **docente responsabile**, promotore di proposte e di suggerimenti come di norme regolamentative.¹

F. 2. Manifestazioni di vita della scuola

Particolare importanza rivestono alcune iniziative quali

la *Festa dello Sport* che, frutto della collaborazione tra le diverse componenti della scuole del Distretto, vede la presenza e il coinvolgimento di oltre un migliaio di partecipanti tra alunni, genitori e rappresentanti delle varie istituzioni. Gli alunni, concretizzando un percorso didattico interdisciplinare, vi partecipano con la produzione di elaborati scritti, grafici, pittorici, multimediali e con coreografie di massa e di singoli gruppi (sia a corpo libero che con attrezzi)

la *Festincontro* realizzata con la finalità di contribuire a formare ragazzi che abbiano convinzioni e comportamenti orientati al rispetto degli altri, specialmente dei più deboli;

ragazzi capaci di scoprire valori spirituali, di vivere la solidarietà e di comprendere il significato delle tradizioni legate alle feste natalizie (presepe, albero di Natale, canti). Festincontro prevede momenti significativi nei quali la scuola realizza l'apertura alle famiglie, al quartiere, al territorio presentando, in un clima di festa, riflessioni, abilità e valori maturati attraverso il lavoro svolto e la vita scolastica, su un tema conduttore ogni anno nuovo.

F. 3. Seminari di studio e scambi culturali

E' cura particolare dei docenti sollecitare e promuovere, anche da parte delle altre componenti della scuola, l'interesse per questo settore di attività che in modo preminente contribuisce a potenziare la capacità di rapportarsi e di socializzare con giovani di altri Stati, favorendo il formarsi di una mentalità aperta al dialogo con le altre culture.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA

Gli organismi collegiali

➤ **Consiglio di Istituto**

- è preposto al funzionamento, all'organizzazione ed alla elaborazione degli indirizzi generali della vita della scuola, si riunisce almeno una volta ogni due mesi; alle sedute possono partecipare i rappresentanti degli studenti.
- è composto dal Preside, 8 docenti, 2 rappresentanti degli impiegati, 8 genitori.
- il Consiglio é presieduto da un genitore.

➤ **Collegio dei docenti**

- e' costituito da tutti i docenti e dal Capo di istituto che lo presiede,
- Provvede alle scelte educative e didattiche e le armonizza

➤ **Consiglio di classe**

è costituito dai docenti della classe e da 4 rappresentanti dei genitori

- stende il Piano di lavoro, specificando obiettivi, metodi, contenuti, attività e criteri di valutazione
- elabora i giudizi analitici e globali della scheda di valutazione

➤ **Dipartimenti e Comitato di Progetto**

Per coordinare le attività didattiche, vengono istituiti dei nuovi organismi, ai quali ogni docente partecipa a seconda delle sue inclinazioni e delle sue competenze, chiamati Dipartimenti. I coordinatori di Dipartimento, insieme al preside, al suo staff ed al direttore dei servizi amministrativi, costituiscono il Comitato di progetto

I dipartimenti attualmente individuati agiscono nei settori della didattica, delle attività integrative, dei progetti scientifici e ambientali, delle attività di recupero e tutoraggio, dell'organizzazione e del funzionamento delle risorse.

➤ **Comitato dei genitori**

E' costituito da tutti i rappresentanti di classe (massimo quattro per classe)

- elegge un suo presidente,
- si riunisce su convocazione del Preside o del suo Presidente,
- è aperto alla partecipazione di tutti i genitori,
- prende in esame problemi inerenti all'organizzazione scolastica,
- segue i lavori del C.d.I.

➤ **Comitato degli studenti**

Al fine di responsabilizzare gli alunni, vengono incentivate forme di partecipazione di questi all'organizzazione ed allo svolgimento di attività della scuola mediante l'elezione di rappresentanti di classi (due per classe) che partecipano a riunioni sia presiedute dal Preside sia autonomamente gestite (previa approvazione dello staff di presidenza).

Questo Comitato

- è costituito dall'assemblea dei rappresentanti di classe
- elegge un suo Presidente che rimane in carica un anno
- si riunisce su convocazione del Preside o autonomamente previa approvazione dello staff di presidenza
- prende in esame la "Carta degli Studenti" e il relativo Regolamento
- organizza insieme al docente responsabile il "Servizio d'ordine" e il "Servizio ambiente"
- discute di problemi inerenti alla vita della scuola

LA VALUTAZIONE DI ISTITUTO

L'autovalutazione di istituto tiene conto dei seguenti parametri:

A. RISULTATI FORMATIVI

Attraverso prove comuni svolte rispettivamente dagli alunni delle classi prime, seconde e terze, si misura il grado di padronanza acquisito nelle competenze trasversali,

Sul piano cognitivo, in ordine a:

Classe 1^

- Saper comprendere il fatto centrale di una comunicazione
- Sapersi esprimere in modo chiaro e ordinato nei diversi linguaggi
- Essere in grado di ordinare le informazioni acquisite

Classe 2^

- Saper comprendere l'essenziale e i particolari di messaggi con funzioni diverse
- Saper produrre messaggi chiari ed efficaci con funzioni diverse
- Essere in grado di collegare le informazioni acquisite

Classe 3^

- Saper leggere criticamente messaggi diversi
- Sapersi esprimere in modo chiaro ed efficace in relazione alle situazioni
- Saper usare i linguaggi specifici
- Essere in grado di organizzare e rielaborare le conoscenze acquisite

Sul piano socio-affettivo in ordine a:

Classe 1

- Prendere coscienza della funzionalità delle regole

Classe 2^

- Stabilire rapporti di collaborazione

Classe 3^

- Saper vivere l'esperienza scolastica con intenzionalità

B. RISULTATI PROFESSIONALI

Personale docente

Vengono prese in considerazione le seguenti competenze professionali:

abitudine

- a lavorare in *team*
- ad approfondire e ad aggiornare le proprie competenze professionali attraverso un lavoro di ricerca e di confronto
- a cogliere i nuovi aspetti di una situazione (di apprendimento/ insegnamento, di relazione...)

capacità

- di aggiornarsi
- di reperire e/o produrre materiali didattici
- di organizzare attività adeguate ai bisogni formativi
- capacità di autodiagnosi

PERSONALE AMMINISTRATIVO

L'Istituto individua il livello di qualità dei propri servizi amministrativi ai seguenti fattori di qualità:

- correttezza e celerità delle procedure
- trasparenza
- informazione
- tempi di attesa agli sportelli
- flessibilità degli orari per il pubblico.

I servizi amministrativi di cui al successivo elenco vengono erogati nei tempi medi di seguito indicati:

PROCEDIMENTO	TEMPO
Distribuzione moduli di iscrizione	A vista
Iscrizione.	15 minuti
Rilascio certificati iscrizione e frequenza	3 giorni
Rilascio certificati con voti e giudizi	5 giorni
Rilascio Diplomi	Nei giorni prestabiliti

Gli uffici della segreteria sono aperti al pubblico, nell'arco della settimana, due mattine e due pomeriggi per complessive **ore 9,30**.

L'Istituto, compatibilmente con le proprie disponibilità di organico, provvede a dislocare collaboratori scolastici, riconoscibili dal tesserino personale, presso l'ingresso dell'edificio per fornire all'utenza le prime informazioni sulle modalità di fruizione del servizio.

C. TRASFORMAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Il miglioramento dell'ambiente di lavoro è attuato utilizzando anche questionari, con griglie di osservazione, mirati a verificare:

- il livello di collegialità
- il senso di appartenenza all'istituto
- l'immagine
- la congruenza degli strumenti rispetto agli obiettivi concordati
- l'efficienza dell'organizzazione

In merito agli ultimi due punti la scuola ha avviato un **percorso** di lavoro che promuove la valutazione e l'autovalutazione quali momenti conclusivi di un processo, utili al miglioramento dell'offerta formativa.

A tal fine vengono organizzati **incontri collegiali**:

- Collegio dei docenti a fine d'anno aperto ai rappresentanti delle strutture pubbliche e private che hanno offerto la loro collaborazione
- Collegi docenti periodici
- Consigli di classe mensili
- incontri periodici dei Gruppi disciplinari e dei Gruppi interdisciplinari
- incontri periodici con il Comitato dei genitori ed il Comitato degli studenti
- incontri di inizio d'anno con i genitori degli alunni delle classi prime per la conoscenza dei bisogni formativi attraverso un questionario appositamente strutturato dalla commissione "Dipartimento Didattica" ed approvato dal Collegio dei Docenti
- rilevazione ed elaborazione di dati relativi alle condizioni socio-culturali delle famiglie di provenienza, ottenuti attraverso le schede di iscrizione, le informazioni o le segnalazioni fornite dalla ASL e dalla Circoscrizione

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio offerto, l'Istituto ha effettuato una rilevazione mediante **questionari**, opportunamente tarati, rivolti ai genitori ed agli operatori della scuola.

I questionari, approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto, vertono sugli aspetti organizzativi, didattici e amministrativi del servizio, prevedendo una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte.

Essi sono stati tabulati da un'apposita commissione, e costituiscono uno degli elementi utili a procedere all'autovalutazione del servizio da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto.

PROCEDURA DEI RECLAMI

Avverso ogni inadempimento, irregolarità, violazione dei diritti o interessi, ogni utente del servizio può presentare uno specifico reclamo. Ogni reclamo può essere espresso in forma orale, scritta, telefonica o via fax: lo stesso deve contenere le generalità, l'indirizzo e la reperibilità del componente.

Il Capo di Istituto si impegna a rispondere in forma scritta ai reclami formulati per iscritto. Si impegna inoltre ad esperire ogni possibile indagine in merito al reclamo e a rispondere attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato la contestazione.

Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo di istituto il medesimo si impegna a fornire al reclamante precise indicazioni circa il corretto destinatario.

Il Capo di Istituto si impegna, circa i reclami relativi a questioni attinenti la gestione, il funzionamento e la organizzazione, a riferire al Consiglio di Istituto sul merito degli stessi e dei provvedimenti adottati.

VADEMECUM

Per chi non fosse ancora soddisfatto delle spiegazioni fornite riguardo al progetto educativo della nostra scuola e volesse avere qualche informazione spicciola sul suo funzionamento, possiamo ancora dire che:

- **ORARIO** l'orario antimeridiano degli studenti è così organizzato:

8,30-13,30 per tutte le classi normali

8,00-13,30 per le sezioni di bilinguismo (sez. C- sez. F)

Ogni classe normale ha un orario settimanale così distribuito:

I

Italiano	Storia e geografia	Scienze e Matemat.	Ed. artistic a	Ed. musica le	Lingua straniera	Ed. tecnica	Ed. fisica
7 ore	4 ore	6 ore	2 ore	2 ore	3 ore	3 ore	2 ore

Le classi di bilinguismo hanno tre ore settimanali in più di tedesco.

E' previsto un servizio di pre-scuola (dalle 7,30 alle 8,30) e post-scuola (dalle 13,30 alle 14,30), senza mensa, . Per i ragazzi che ne avessero bisogno.

- **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI** In orario pomeridiano la scuola propone attività musicali, sportive ("Centro sportivo E. Majorana"), teatrali pittoriche, corsi d'informatica e di lingue.

L' Associazione MUSA, oltre a corsi pomeridiani per studenti, organizza Corsi per adulti di teatro, lingue, arti grafiche. L' Associazione offre, inoltre, la Possibilità di partecipare a visite guidate in località di interesse artistico, a Spettacoli teatrali, concerti e cineforum nei locali della scuola.

- **CORSI DI RECUPERO** Nel corso del secondo quadrimestre vengono organizzati corsi di recupero per i ragazzi delle classi prime con docenti della scuola.
- **MICROLABORATORI** Sono previste attività di laboratorio e di biblioteca, sempre in orario pomeridiano, che alcune classi o gruppi di alunni svolgono con i docenti della mattina.
- **ATTREZZATURE MATERIALI E STRUTTURALI** La scuola è dotata di:
 - Aula informatizzata e laboratorio multimediale
 - Teatro (Aula Magna)
 - Palestra (aperta il martedì e il giovedì dalle 15 alle 22, gli altri giorni dalle 15,30 alle 20,00)
 - Campo esterno polivalente
 - Biblioteca
 - Studio medico

RICEVIMENTO FAMIGLIE Gli insegnanti ricevono i genitori due volte al mese in orario antimeridiano, sono previsti anche due colloqui pomeridiani (dicembre- aprile). Lo staff di presidenza riceve le famiglie tutte le volte che se ne avverta la necessità. I servizi di segreteria sono aperti al pubblico in orario fissato (vedi p. 12)

SUGGERIMENTI

In fine qualche **suggerimento** per concludere e rendere più fruttuosa la nostra collaborazione

- Se c'è qualche cosa che non funziona, sia sul piano organizzativo, sia su quello educativo e didattico, più che lamentarvi con i vostri figli, o con qualche genitore di vostra conoscenza, contattate i rappresentanti di classe, oppure venite a parlare con il docente coordinatore, o con l'insegnante direttamente interessato o anche, se lo ritenete necessario, ricorrete al Preside e allo staff di presidenza. Parlando, esponendo i propri dubbi, qualsiasi problema può essere risolto, ma soprattutto **cercate di non creare un conflitto di autorità nei vostri figli.**
- Cercate di **essere presenti agli incontri e alle opportunità di colloquio** che la scuola vi offre. La vostra partecipazione per noi è preziosa e per i vostri figli è un segno di attenzione.
- **Incoraggiate i vostri figli a rispettare le regole di una convivenza civile** ed armonica con gli altri e con l'ambiente seguendo quanto viene riportato nella Carta dello studente della Majorana (questo documento viene letto e discusso in ogni classe ed è a vostra disposizione).
- Tenete sempre sotto controllo il **libretto delle giustificazioni**, se avete qualche dubbio che vostro figlio/a qualche volta non sia venuto a scuola senza dirvelo, venite a scuola ed accertatevi della situazione. Non coprite le "marachelle", più o meno gravi, dei vostri figli, ma parlatene con loro.
- Aiutate vostro figlio a predisporre **un luogo tranquillo e ben illuminato per studiare.** Non mettetegli fretta, ed evitate che cominci a studiare troppo tardi.
- **Aiutate vostro figlio a programmare in anticipo e ad organizzare il proprio tempo.** Partecipare ad un' attività sportiva, o di altro tipo lo aiuterà a scaricarsi e poi potrà studiare con più concentrazione.
- **Parlate spesso con i vostri figli**, lasciate che vi raccontino tutto ciò che è successo in classe, chiedete loro di commentare i fatti accaduti e di darvi il loro giudizio.
- Favorite, se vi è possibile, le richieste di **studiare con qualche compagno/a.** All'inizio perderanno un po' più di tempo, ma fate loro capire che il lavoro insieme può essere più piacevole e anche proficuo.
- Portateli a visitare Roma (chiese, musei, siti archeologici e naturalistici ecc...)
- Ricordatevi: **essere genitore responsabile** è uno dei "mestieri" più difficili, ma può dare enormi soddisfazioni.

I Docenti della "Majorana"